

Casa del Fascio (ex)

Lissone (MB)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/3m080-00044/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/3m080-00044/>

CODICI

Unità operativa: 3m080

Numero scheda: 44

Codice scheda: 3m080-00044

Tipo scheda: A

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

RELAZIONI

Relazione con schede VAL: 3m080-00098

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: edificio in linea

Denominazione: Casa del Fascio (ex)

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: storica

Denominazione: Palazzo Terragni

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108028

Comune: Lissone

Indirizzo: Piazza della Libertà, 20

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: progetto

Nome di persona o ente: Terragni, Giuseppe

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1904-1943

Codice scheda autore: MI210-00002

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: progetto

Nome di persona o ente: Carminati, Antonio

Tipo intestazione: P

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

"Una lettera del marzo 1938 fa notare che la commissione pe il progetto della casa del fascio era la conseguenza di un concorso a inviti."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1938/03/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1938/03/00

NOTIZIA [2 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1937/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1939/00/00

NOTIZIA [3 / 10]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: committenza

Notizia

"La storia della Casa del fascio lissonese ha inizio nel 1931, quando Augusto Tosi, segretario politico del fascio di combattimento di Lissone, scrisse al podestà circa la necessità di una Casa del fascio: "La gioventù oggi per la maggior parte è lontana da noi [...]. Per la soluzione di un problema di tale importanza [...] si presenterebbe molto opportuna per la costruzione della casa del fascio l'area adiacente alla casa comunale, attualmente ad uso giardino.".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1931/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1931/00/00

NOTIZIA [4 / 10]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia

"Il PNF acquistò un intero lotto di terreno confinante con la piazza e un edificio preesistente che sarebbe stato demolito nell'agosto 1935.".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1935/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1935/00/00

NOTIZIA [5 / 10]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

"Terragni intendeva rappresentare il PNF in architettura, come dimostra ogni Casa del fascio che egli progettò - quelle di

Como, di Lissone, di Roma-Trastevere, di Rebbio e i progetti in concorso per il Palazzo del littorio a Roma dal 1934 al 1937. Tutte queste Case del fascio avevano in comune un abbondante impiego di vetro e superfici riflettenti come simbolo dell'apertura del fascismo verso il pubblico."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1937/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1939/00/00

NOTIZIA [6 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: inizio lavori

Notizia: "Il PNF diede il nulla osta per l'apertura del cantiere nel 1937."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1937/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1937/00/00

NOTIZIA [7 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: concorso

Notizia

"Il 29 novembre 1937 il PNF approvò il preventivo per la somma specifica di 471.9995,32 lire. Per questa ragione il concorso potrebbe aver avuto luogo prima, forse tra il 1935 e il 1937, il che situa il progetto dell'edificio tra gli anni antecedenti al completamento dell'edificio comasco e l'annuncio fatto da Mussolini della creazione dell'impero italiano nel maggio 1936."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1935/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1937/00/00

NOTIZIA [8 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: analisi critica

Notizia

"Cos'è una Casa del fascio?", si chiese Giuseppe Terragni nel 1936 in un articolo del numero di "Quadrante" dedicato alla sua Casa del fascio a Como [...] La risposta di Terragni nel 1936 - e di nuovo nel 1940 dopo la costruzione della Casa del fascio a Lissone, progettata assieme ad Antonio Carminati - fu che si trattava di un nuovo tipo d'edificio che si identificava con "un'architettura del partito".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1936/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1940/00/00

NOTIZIA [9 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia: La costruzione si concluse nel 1940.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1940/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1940/00/00

NOTIZIA [10 / 10]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: analisi critica

Notizia

"Nel 1941 il capo della sede milanese del PNF chiamò l'edificio di Lissone "la moderna costruzione", non esprimendo alcun disaccordo con l'estetica moderna."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1941/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 10]

Secolo: sec. XX

Data: 1941/00/00

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: nucleo centrale

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli sfalsati

Numero di piani: +2

Tipo di piani: p. seminterrato; p. t. (rialzato); p. 1

Suddivisione verticale: corpo doppio

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Edificio di forma rettangolare, con torre, su griglia di pilastri in calcestruzzo armato e muratura di tamponamento in laterizio; solai in latero-cemento; copertura piana a terrazza.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: corpo doppio

Forma: rettangolare

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA [1 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pilastri

Genere: a getto

Materiali: calcestruzzo armato

TECNICA COSTRUTTIVA [2 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: a corsi regolari

Materiali: laterizio

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: intero bene

TIPO

Genere: solaio

STRUTTURA

Riferimento: intero solaio

COPERTURE

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: piana

SCALE

SCALE

Ubicazione: esterna

Genere: scala d'accesso

Categoria: principale

SCHEMA STRUTTURALE

Riferimento: intera struttura

Tipo: basamentale

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

Ubicazione: p. rialzato

Genere: in marmo

Schema del disegno: a commettitura

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

Ubicazione: torre arengario, lato ingresso1

Genere: lapide

Tipo: dedica commemorativa

Trascrizione testo

NEL VENTICINQUESIMO ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE DALLA OPPRESSIONE NAZIFASCISTA, LISSONE, IN MEMORIA DEI CADUTI CHE DIEDERO LA VITA PER LA LIBERTA' E L'ONORE DELL'ITALIA, POSE QUESTO RICORDO PERCHE' LE GENERAZIONI FUTURE SAPPIANO IL SACRIFICIO DEI COMBATTENTI DELLA LIBERTA' PER LA CONQUISTA DELLA DEMOCRAZIA E DELLA REPUBBLICA 25 APRILE 1945 25 APRILE 1970

Tecnica: fusione

Materiali [1 / 2]: granito

Materiali [2 / 2]: bronzo

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2005

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche

l'edificio è interessato dalla sistemazione degli spazi esterni, un complesso di opere finalizzate alla realizzazione di una autorimessa interrata

Fonte: 2005, osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: servizi pubblici

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: sede sociale

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: DLgs n. 490/1999

Data di registrazione o G.U.: G.U. n. 302, 1999/12/27

Estensione del vincolo: intero bene

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.R.G.

Sintesi normativa zona: restauro/manutenzione straordinaria

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00044_IMG-0000192520

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2005/00/00

Codice identificativo: DSCF5640.jpg

Nome del file originale: DSCF5640.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00044_IMG-0000192521

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2005/00/00

Codice identificativo: DSCF5641.jpg

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: DSCF5641.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00044_IMG-0000192522

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2005/00/00

Codice identificativo: DSCF5657.jpg

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: DSCF5657.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00044_IMG-0000192523

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2005/00/00

Codice identificativo: DSCF5659.jpg

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: DSCF5659.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00044_IMG-0000192524

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2005/00/00

Codice identificativo: DSCF5666.jpg

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: DSCF5666.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00044_IMG-0000192525

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2005/00/00

Codice identificativo: DSCF5682.jpg

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: DSCF5682.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00044_IMG-0000192526

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Data: 1995/00/00

Codice identificativo: 151230017_001

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 151230017_001

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00044_DRA-0000022472

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: disegno

Codice identificativo: 2

Note: pianta, sezione

Nome del file originale: Scansione0026.jpg

FONTI E DOCUMENTI [1 / 3]

Genere: documentazione esistente

Denominazione: Archivio Giuseppe Terragni, Casa del fascio, Lissone, n° 51

FONTI E DOCUMENTI [2 / 3]

Genere: documentazione esistente

Denominazione: Archivio Centrale dello Stato, elaborati su carta eliografica in PNF, Dir. Naz., S.II, b. 1194

FONTI E DOCUMENTI [3 / 3]

Genere: documentazione esistente

Denominazione: Archivio Municipale di Lissone, elaborati su carta eliografica in Cat. VI°, cl. 7, fasc. 2

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Titolo libro o rivista: Giuseppe Terragni

Luogo di edizione: Bologna

Anno di edizione: 1980

Codice scheda bibliografia: LMD80-00079

V., pp., nn.: pp. 8, 14, 16, 174-179, 201, 205

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Titolo libro o rivista: Giuseppe Terragni 1904-1943

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2005

Codice scheda bibliografia: LMD80-00024

V., pp., nn.: pp. 545- 552

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2005

Ente compilatore: Politecnico di Milano

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Crippa, Maria Antonietta

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3m080-00098 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3m080

Numero scheda: 98

Codice scheda: 3m080-00098

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Politecnico di Milano

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 3m080-00044

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Lissone, Casa del Fascio (ex)

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

Affacciato alla piazza centrale del nucleo storico di Lissone, l'edificio si allunga su un lotto rettangolare, ampiamente occupato da un giardino pubblico piantumato.

Questa Casa del fascio riflette il clima di ripresa del classicismo fascista, in particolare per la presenza della torre con arengario (non realizzata a Como). In questa, che è una delle sue ultime opere, Terragni riafferma il metodo progettuale degli interventi pubblici.

La pianta dell'edificio è organizzata su un impianto rettangolare, dal quale emerge e si stacca sul lato destro la massiccia torre, cui corrisponde l'ingresso principale dalla piazza, definendo un rapporto spaziale con una più piccola piazzetta triangolare.

Lo spazio interno è diviso in due distinte sezioni: gli uffici addossati alla facciata principale, ripetuti in serie sui due livelli, rialzato e primo, un lungo corridoio di disimpegno mediano, e l'auditorium sul lato opposto, a tutta altezza.

La facciata principale è percorsa da una balconata che, dividendo in due porzioni la superficie verticale, ne accentua l'orizzontalità.

Dalle ampie finestre risulta visibile la struttura portante, con una serie di pilastri che scandiscono la suddivisione dello spazio interno. Metafora della visibilità dell'azione del partito, la trasparenza delle superfici mette in rilievo la chiarezza del sistema costruttivo.

Per Terragni era essenziale il ricorso congiunto alla pietra e al vetro per l'affermazione di una architettura di regime. Identicamente alla Casa del fascio di Como, l'edificio di Lissone è caratterizzato dall'ampio ricorso alle superfici vetrate sia all'esterno che all'interno: vetro per l'ingresso principale, per una scalinata e per le porte interne, per l'auditorium,

coperto da un lucernario.

Componenti in vetro ancora oggi rivestono le pareti interne del teatro, le murature esterne, l'aggetto e la copertura della balconata. Parapetti in vetro collegano l'edificio alla torre. Anche il sacrario, alla base di questa, è uno spazio con facciata e copertura trasparente, ad esaltare il contrasto materico con un lastrone granitico di 12 tonnellate.

Il contrasto con la leggerezza del materiale trasparente è cercato nel rivestimento della torre littoria, in pietra di Moltrasio; occultata alla vista dall'esterno, anche questa ha il vetro in copertura.

L'area antistante è oggi interessata da un cantiere per la realizzazione di una autorimessa nel sottosuolo della piazza.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

La vicenda della costruzione della Casa del fascio di Lissone inizia nel 1931, quando Augusto Tosi, segretario politico del locale fascio di combattimento, scrisse al podestà richiamandone l'attenzione sull'opportunità di realizzare una Casa del fascio. L'opera era giustificata dalla necessità di contrastare la forte attrattiva esercitata sui giovani dalle attrezzature di ricreazione recentemente realizzate su iniziativa del clero.

In questo solco si colloca ai primi anni Trenta la decisione di costruire una Casa del fascio a Lissone, nell'immediato intorno della chiesa e significativamente contrapposta all'autorità religiosa.

Per attuare la decisione presa, il Partito Nazionale Fascista acquistò alcune aree, fra le quali un intero lotto di terreno confinante con la piazza centrale e un edificio preesistente, successivamente demolito, nell'agosto 1935.

Il piano per la realizzazione dell'opera, portata a compimento nel 1940, si articola a metà del decennio attorno al concorso ad inviti, documentato in una lettera del marzo 1938, nella quale si cita la commissione d'esame dei progetti presentati.

L'esito del concorso, che registra la partecipazione anche di Antonio Cassi Ramelli, vedrà vincitore il progetto di Giuseppe Terragni e Antonio Carminati.

La datazione del concorso non è certa. Il 29 novembre 1937 il Partito Nazionale Fascista approva il preventivo di spesa, ammontante a 471.9995,32 lire. Per questa ragione, il concorso potrebbe aver avuto luogo prima, forse tra il 1935 e il 1937. Conseguentemente, il progetto dell'edificio potrebbe essere situato tra gli anni antecedenti al completamento della Casa del fascio di Como e l'annuncio fatto da Mussolini della creazione dell'impero italiano nel maggio 1936.

Nel 1937, con il nulla osta per l'apertura del cantiere, è avviata la costruzione dell'edificio, affidata all'Impresa Balzarini e Bianchi, la stessa dell'edificio comasco. L'opera è portata a compimento nel 1940.

I progettisti sono convocati a Roma numerose volte, a fronte dei tempi di realizzazione più lunghi del previsto e, soprattutto, per la spesa complessiva che supera ampiamente il preventivo.

Come dimostra ogni altra Casa del fascio progettata, anche a Lissone Terragni intendeva costruire un edificio che si identificasse con una "architettura del partito". Tutte le Case del fascio avevano in comune un abbondante impiego di vetro e superfici riflettenti come simbolo dell'apertura del fascismo verso il pubblico.

Nel 1941, il capo della sede milanese del Partito Nazionale Fascista chiamò l'edificio di Lissone "la moderna costruzione", non esprimendo alcun disaccordo con l'estetica moderna.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2005

Ente compilatore: Politecnico di Milano

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Susani, Elisabetta